ANNO 52 MATTINO TORINO, *Giovedì 12 Settembre 1918* MATTINO NUM. 253

ABBONAMENTI

	Anno	Sem.	Trim.
Italia e Colonie L.	28,50	14,50	7,50
Estero . . . Fr.	47,50	24,—	12,50

Inviare vaglia all'Amministraz. della "STAMPA", Via Davide Bertolotti, N. 3 - Torino

Ogni numero Cent. 10
Numeri arretrati cent. 20

LA STAMPA

Frangar, non flectar

INSERZIONI A PAGAMENTO
Prezzi per linea [illegible] Avvisi commerciali e finanziari, L. 3 [illegible] UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA Piazza S. Carlo e Via S. Teresa, 7, ed alle sue Succursali

Sintomi di temporanea tregua sui campi di Piccardia

Giornata di sosta

LONDRA, 11.

Il comunicato del maresciallo Haig, in data di ieri sera, dice: Eccetto lotte locali nel settore di Epéhy-Gouzeaucourt, durante le quali abbiamo fatto alcuni prigionieri, nulla di importante da annunciare sul fronte di battaglia a sud della Scarpe. Le nostre pattuglie hanno fatto lievi progressi sul fronte della Lys, a nord-est di Neue Chapelle ed a ovest di Armentières. Il tempo continua burrascoso. Nella giornata del 9 il tempo è stato sfavorevolissimo all'aviazione, ma i nostri apparecchi che compiono osservazioni per l'artiglieria hanno egualmente adempiuto al loro compito ogni volta che se ne presentava l'opportunità.

Il comunicato francese delle ore 15 dice: All'infuori di attività dell'artiglieria in vari punti del fronte dell'Aisne, della Vesle e in Champagne, nessun avvenimento da segnalare.

Un ordine del giorno di Haig alle sue truppe

Londra, 11, notte.

In uno speciale ordine del giorno il maresciallo Haig dice: «*Un mese è ora trascorso da quando gli eserciti britannici, dopo aver resistito con successo a tutti gli attacchi nemici, hanno nuovamente preso a loro volta l'offensiva. In questo breve periodo con una serie di azioni brillantemente ed abilmente eseguite, le nostre truppe hanno vinto numerose volte quelle medesime armate tedesche, le cui forze largamente superiori di numero ci avevano costretto a ripiegare nella scorsa primavera. Ciò che è avvenuto sul fronte britannico è avvenuto anche sui fronti dei nostri alleati, meno di sei mesi dopo l'inizio della grande offensiva tedesca che doveva tagliare il fronte alleato in due. Gli eserciti alleati avanzano dovunque vittoriosamente a fianco a fianco nell'ora presente, su quei medesimi campi di battaglia ove, grazie alla loro coraggiosa e risoluta resistenza, avevano infranto l'urto del nemico. Ma è stato fatto anche di più; abbiamo già ricacciato il nemico oltre le antiche linee del 1917 ed abbiamo fatto una larga breccia nelle sue più forti linee difensive.*

«*La cattura di 75.000 prigionieri e 750 cannoni in quattro settimane di combattimento proclama la grandiosità del nostro sforzo e la magnificenza dei vostri successi. I miei ringraziamenti sono dovuti a tutti i gradi delle forze combattenti per il loro morale indomabile nella difesa e la loro audacia negli attacchi, a tutti i comandanti di unità e ai loro ufficiali di Stato Maggiore sotto la cui abile direzione sono stati raggiunti così grandi risultati, e così a coloro il cui lavoro, senza preoccupazione di stanchezza, nelle retrovie del fronte di battaglia, ha contribuito essenzialmente al nostro comune successo. Aver comandato questo splendido esercito, che nel momento di una grave crisi ha fatto così nobilmente il suo dovere, mi riempie di fierezza. Lo sforzo nemico è ora esaurito ed io conto con fiducia su ciascuno di voi per trarre pienamente partito dall'occasione favorevole che la vostra abilità, il vostro coraggio, la vostra risolutezza hanno creato*».

Il comunicato americano

Parigi, 11.

Il comunicato di iersera dello Stato Maggiore dell'esercito americano dice: Eccettuata la lotta di artiglieria in Lorena e nei Vosgi, la giornata passò calma nei settori delle nostre truppe.

Le operazioni aeree

Londra, 11, mattino.

Un comunicato dell'Ammiragliato dice: Le operazioni delle squadriglie aeree che lavorano di concerto con la marina durante il periodo dal 1.o al 7 settembre sono state considerevolmente ostacolate in seguito al cattivo tempo. I ricoveri dei sottomarini, le officine e i docks di Bruges sono stati per quattro volte attaccati e colpiti in pieno con vari proiettili. Anche i docks di Ostenda e il deposito di canotti automobili costieri di Blankenberghe sono stati attaccati con buoni risultati e vi si è sviluppato un grande incendio. I drogamine nemici sono stati pure molestati con bombe e con fuoco di mitragliatrici. Oltre 15 tonnellate di bombe sono state gettate da squadriglie da bombardamento diurno. Un nostro apparecchio non è tornato. In scontri con apparecchi nemici ne abbiamo abbattuti 10 e ne abbiamo messi nove fuori combattimento. Tre nostre macchine mancano. Abbiamo effettuato pattuglie contro sottomarini e servizi di scorta nelle acque metropolitane. Sono stati avvistati ed attaccati sottomarini e sono state scoperte e distrutte mine nemiche.

Un comunicato francese dice:

Nel mese di agosto i nostri velivoli da bombardamento diurno hanno lanciato 279 tonnellate di proiettili sugli obbiettivi del campo di battaglia compresi fra la Somme e l'Aisne. Nostri velivoli da bombardamento notturno attaccando le vie di comunicazione del nemico hanno lanciato 252 tonnellate di proiettili. Durante lo stesso mese 280 velivoli sono stati abbattuti e sono stati visti cadere privi di controllo (20 di essi in seguito al tiro delle nostre difese contraeree) e 66 palloni frenati nemici sono stati incendiati.

Sulla linea di Hindenburg

Parigi, 11, notte.

Ormai la linea di Hindenburg è raggiunta [illegible]

La muraglia di difesa

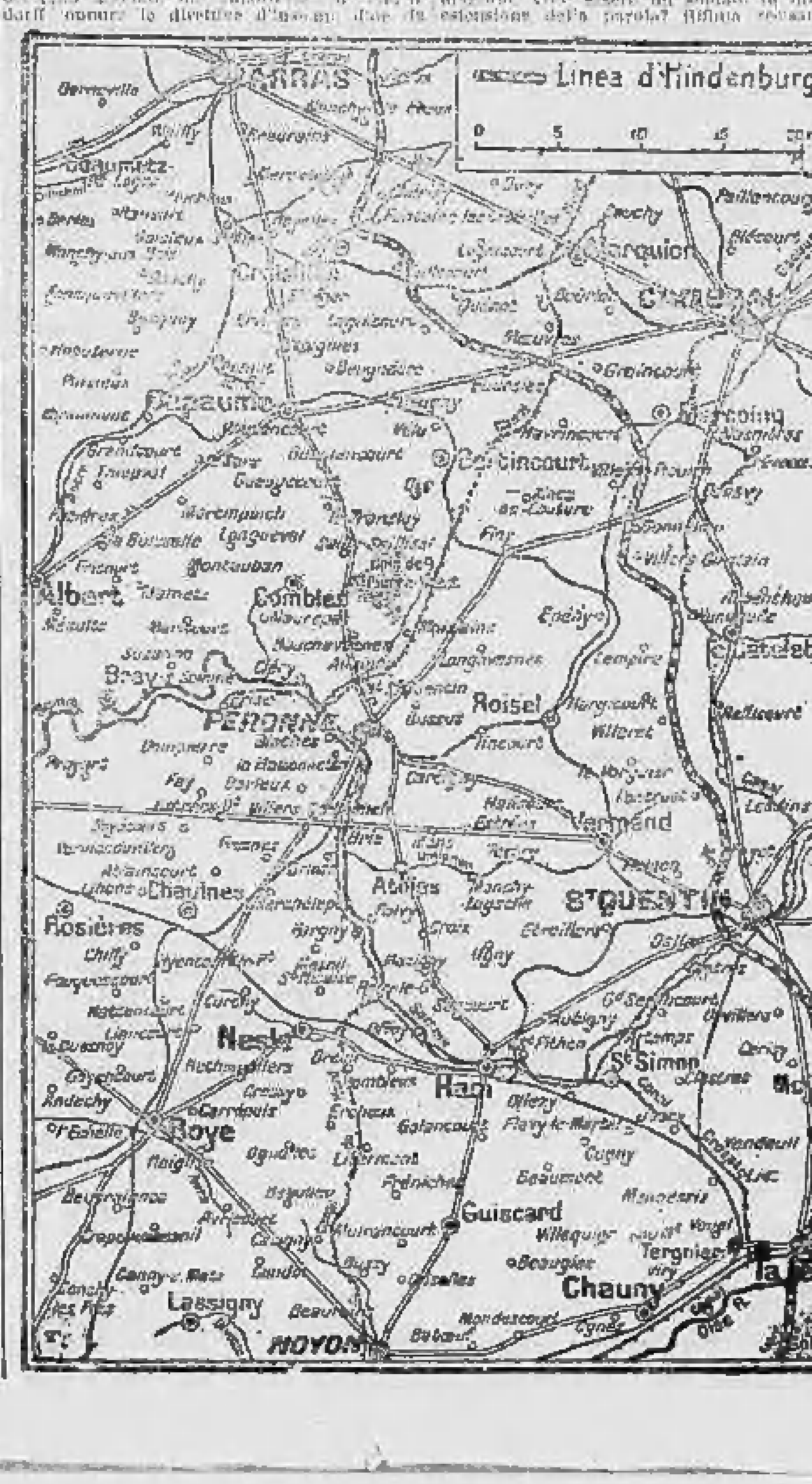
[illegible]

La manovra di Ludendorff

[illegible]

Un proclama

E' curioso il seguente proclama di Ludendorff alle sue truppe, che quasi verrebbe giustificare le sconfitte subite [illegible]



La Nota ufficiosa

Parigi, 11, mattino.

La Nota di iersera reca: *Il comunicato ufficiale di stasera non dà che due nomi per far conoscere i progressi oltre il canale: quelli di Hinacourt e di Travecy. Travecy si trova sulla riva destra dell'Oise a tre chilometri a nord di La Fère, e ad eguale distanza ad est del forte di Liez, già conquistato. Hinacourt si trova fra Clastres e Moy; e, poichè ci battiamo sulla strada da Saint-Quentin a La Fère, non dobbiamo essere lungi da Vendeuil ed ancor meno dal forte dello stesso nome. Abbiamo nettamente oltrepassato Saint-Quentin da sud e minacciamo di prendere il massiccio di Saint-Gobain, avendo ripreso le ultime posizioni che occupavamo anteriormente alle offensive tedesche dal principio dell'anno. Il cattivo tempo in generale ostacola le operazioni su grande stile e specialmente l'aviazione. Gli eserciti inglesi hanno leggermente migliorato le loro posizioni con combattimenti locali ad ovest di Le Catelet e nord-est di Neuve Chapelle e ad ovest di Armentières. Anche su questa parte del fronte il cattivo tempo non ha permesso grandi operazioni.*

Il comunicato belga

Le Havre, 11.

Nella notte dall'8 al 9 distaccamenti d'assalto, composti di granatieri, carabinieri e fanti, si sono lanciati, dopo una breve ma vigorosa preparazione di artiglieria, all'attacco delle posizioni nemiche da Stuyvekenskerke a Dixmude e più a sud ad ovest di Saint-Julien. Essi penetrarono nelle posizioni nemiche per una profondità da 500 a 800 metri su di un fronte di 1600 metri. In un'ora essi avevano raggiunti tutti gli obbiettivi. La reazione avversaria non ebbe alcun risultato. Il bottino è considerevole: numerose mitragliatrici, materiale da trincea e 150 prigionieri validi.

Posizione nemica conquistata sull'Asolone

Riuscito colpo di mano sull'altopiano d'Asiago

Un isolotto del Piave occupato da nostre pattuglie

COMANDO SUPREMO, 11.

Sull'altopiano di Asiago truppe britanniche eseguirono un riuscito colpo di mano, infliggendo, in lotta a corpo a corpo, sensibili perdite al nemico e catturando 77 prigionieri, 8 mitragliatrici ed abbondante materiale.

Nella zona del Monte Asolone nostri reparti, dopo aver battuto l'antistante posizione nemica con micidiale preparazione di artiglieria, la conquistarono e la mantennero nonostante violenta reazione di fuoco e ritorni controffensivi, che vennero tutti sanguinosamente respinti. Le perdite subite dall'avversario, dato il carattere locale dell'azione, furono di gravità veramente eccezionale. Restarono nelle nostre mani 61 prigionieri, fra cui 4 ufficiali, 6 mitragliatrici, qualche centinaio di fucili e materiale vario. In Val Daone (sinistra del Chiese), in Vallarsa e in Val Ornic nostre pattuglie, penetrate nelle linee nemiche, ne danneggiarono le sistemazioni difensive e riportarono armi e prigionieri. A sud di Ponte di Piave occuparono un isolotto, annientando il posto avversario che lo presidiava. Reparti nemici, che tentavano avvicinarsi alle nostre posizioni ad oriente del Lago di Ledro ed a nord dell'Altissimo, vennero prontamente arrestati e dispersi.

DIAZ.

I particolari delle tre brillanti azioni

(Per telegr. da uno dei nostri inviati spec. al fronte)

Zona di guerra, 11.

Lungo tutta la fronte le nostre pattuglie sono state nella giornata di ieri particolarmente attive. Piccole azioni aventi solo lo scopo di spiare le intenzioni del nemico, provarne la resistenza, rastrellare prigionieri sono state compiute qua e là con risultati utili data la modestia delle intenzioni; ne sono mancati episodi salienti nei quali i nostri esploratori riuscirono non solo a [illegible] presidi occupando posizioni prescelte per l'attacco, ma ad occupare saldamente posizioni attaccate. L'odierno bollettino accenna al riuscito colpo di mano effettuato dalle truppe inglesi sull'altopiano di Asiago, alla brillante incursione compiuta dalle nostre truppe sul monte Asolone e alla occupazione di un isolotto sul Piave. I reparti inglesi e francesi, che si trovano su-di altipiani, si sono ormai specializzati nelle piccole incursioni che danno talvolta risultati insperati e riescono [illegible] nel loro principale obiettivo e cioè distruggere un presidio e scompaginare le difese nemiche. Nello stesso modo, come riconoscere, pattuglie inglesi irruppero contemporaneamente in sette elementi di trincee nemiche e ne rastrellarono cinquecento prigionieri. Giorni sono è stata la volta dei francesi. Anch'essi, come gli inglesi, precipitandosi improvvisi in una trincea nemica posta di fronte alla posizione da loro occupata, catturarono armi e prigionieri in numero notevole.

Ieri tornarono a operare gli inglesi. Raggiunta di sorpresa una trincea nemica, dopo violenti corpo a corpo sono riusciti a sgominarne il presidio. Una parte di questo è rimasta agonizzante nelle trincee sconvolte e una parte si è arresa ed è entrata nelle nostre linee. L'ardita operazione compiuta dai nostri reparti sul Monte Asolone meriterebbe un più ampio accenno, poichè si tratta di azione svoltasi in una zona fra le più martoriate e più difficili, dove ogni metro di terreno ci viene conteso dal nemico col più grande accanimento, tanto interesse pone nel mantenere il possesso dell'angolo del massiccio che ancora detiene dopo il disastroso ripiegamento del giugno [illegible] sotto l'incalzare dei nostri valorosi fanti. L'Asolone sovrasta la piana del Brenta e corre in direzione da nord verso sud-est fra le valli Cesilla e San Lorenzo, la quale girando sui fianchi e lungo i contrafforti del Grappa, scende alla pianura bassanese. Mantenere il possesso anche di una sola quota secondaria dell'Asolone significa, per il nemico, conservare la possibilità di gettare uno sguardo nel fondo valle di S. Lorenzo, spiare i nostri movimenti, sorprendere le nostre intenzioni. Ogni nostra avanzata sull'Asolone è sempre stata seguita da una violenta reazione nemica, reazione non limitata alla sola giornata della occupazione, ma prolungatasi per vari giorni, sino cioè alla constatazione assoluta della impossibilità di riguadagnare il terreno di fresco conquistato. E tale [illegible] la distruzione delle nostre fanterie sulle posizioni nemiche in uno dei punti più dominanti del massiccio. La micidiale preparazione compiuta dalla nostra artiglieria, preparazione che aveva il triplice scopo di isolare le posizioni, battere i ricoveri e cavarne e distruggere le difese, disorientò completamente i difensori, tanto che i nostri reparti, senza incontrare grande opposizione, poterono raggiungere le trincee nemiche e iniziare l'opera di rastrellamento dei prigionieri nelle gallerie, nei ricoveri, nelle postazioni delle mitragliatrici; ma, iniziatasi l'opera di consolidamento, si manifestava una violentissima reazione dell'artiglieria nemica e le fanterie nemiche si lanciarono all'assalto per ben cinque volte seminando dei cadaveri lasciati ad ogni tentativo sul terreno.

L'occupazione dell'isolotto sul Piave, a cui accenna l'odierno bollettino, merita anch'essa uno speciale rilievo per l'arditezza dell'operazione e le difficoltà superate, principale fra queste il passaggio del fiume sotto la vigilanza nemica. Un triplice movimento venne compiuto dalle truppe incaricate dell'operazione; uno di questi movimenti fu semplicemente dimostrativo per disorientare la difesa. L'operazione ha avuto ottimo esito. Dopo una rapida ma violenta preparazione di artiglieria e di bombarde, gruppi di arditi, incaricati dell'incursione e dell'occupazione dell'isolotto, intraprendevano il passaggio del fiume mentre cominciava ad iniziarsi, senza però un preciso orientamento, la reazione dell'avversario, e annientavano il presidio catturando diversi prigionieri che trascinavano poi sulla destra del fiume sotto le raffiche furiose delle mitragliatrici e gli intensissimi tiri delle artiglierie avversarie, illustrando l'azione con magnifici episodi di valore.

M.

Sorprese

(Nostra corrispondenza particolare)

LONDRA, settembre.

[illegible]

Come colpo improvviso, la sorpresa è [illegible]

[illegible] Non da sorprese derivarono i grandi dispiaceri sperimentati purtroppo in questa guerra; ma gli ultimi errori di vaste dimensioni, meditati e sbagliati, furono per fortuna commessi dal nemico. E furono due: uno di contromanovra, l'altro d'omissione di contromanovra mancata. A mezzo luglio, nel più minaccioso saliente della Marna, Ludendorff sapeva esattamente che Mangin si accingeva a [illegible] nel fianco presso [illegible] di Soissons [illegible] di scagliare i tanks [illegible] contro Mangin [illegible] conservava da tempo le virtù degli autocarri inglesi per lo [illegible] di situazioni critiche, per il celere [illegible] di linee rosse, per la [illegible] in compagnie [illegible]. Lasciò o [illegible] condise la controazione [illegible]. Tutto il resto ha tenuto [illegible]. Qualche [illegible] servì solo [illegible] ragion [illegible].

In ogni modo, la sorpresa si risolve nella [illegible] contro uno [illegible] contro uno [illegible]. Le sue vere radici sono psichiche [illegible] furberia e minchioneria [illegible] sorpresa. Si praticano anche sorprese di radici tecniche, siderazioni all'improvviso meccanismi nuovi come il [illegible] di Von Armin e [illegible] di Horne, la tattica rotativa di Ludendorff e l'autocarroccio di Byng la prima maniera che furono usati. Ma son sorprese che riescono, o dovrebbero riuscire, una volta sola, e su brave [illegible], perchè non c'è trovata d'uomo che si rivoli senza poter suscitare un paio di [illegible] sull'istante, e una dozzina d'antidoti [illegible] prima di farsi catastrofica. Alla peggio, può essere imitata lestamente. Se non la segue l'antidoto o l'imitazione, si esce dalla sorpresa e si entra nell'errore. Neanche quei teorici arrabbiati che la importanza della tattica affascina all'estremo, — e che ammaestrati attribuiscono le vittorie di Napoleone all'eccellenza delle sue artiglierie, e quelle del vecchio Von Moltke ai fucili ad ago, — possono parlare di sorprese tecniche risolutive. L'elemento principe, nella sorpresa, resta quello del luogo, del tempo e dell'occasione; o la riuscita [illegible] proporzionata molto meno ai [illegible] di chi vibra il colpo, che al grado di minchioneria o di sonno che affligge chi lo riceve. Al destinatario rimane peraltro il beneficio del dubbio. Può essere un minchione o un dormiglione; ma il fatto della sorpresa non lo dimostra necessariamente tale. Per questo lo aiuta Iddio. Può

essere un furbo assalito in uno dei tre giorni d'idiozia che ogni settimana affliggono anche i più furbi; oppure un perfetto svegliato colto in una delle sei ore di sonno senza le quali si muore. Le combinazioni così si fanno infinite, creano infinite possibilità. E basta pensarle per capire che, se la guerra è eterna, il colpo di sorpresa resterà praticabile in eterno, ad onta di tutte le suonerie impalpabili ed i sottomarini volanti che l'uomo possa inventare. Solamente, moltiplicherà in avvenire il numero dei pazzi. Il rimedio sovrano contro la sorpresa rimarrà quello d'oggi, la divinazione; ma il rimedio sussidiario, la vigilanza, coinvolgerà una tensione cento volte più acuta. Terra, cielo e mare, sopra e sotto, saranno ricettacoli di sorprese in agguato ad ogni ora; e gli uomini civili saranno in punta di nervi come i cannibali, senza la ragione esauriente e legittima per la quale i cannibali sono ancor oggi gli esseri più nervosi del mondo. Ma la sorpresa come arma di lotta sussisterà non solo fin che sulla terra ci saranno un antagonista furbo e uno minchione, ma anche quando saran furbi tutti e due. Perchè potranno benissimo giuocare sul rosso e sul nero delle mutevoli ore reciproche di furberia e d'idiozia, di veglia e di sonno. Il solo dubbio è se due furbi continueranno il giuoco.

Meno inevitabile è il secondo tipo di sorpresa: la sorpresa come forma di mente, il senso dell'inatteso di fronte a quel che accade. Questo è un fenomeno che trascende la guerra, perchè fiorisce egualmente il tempo di pace: tra uomini che lottano come tra uomini che fumano. E' connesso con le guerre solo nel senso che aiuta a formare l'ambiente in cui esse s'invogliano a scoppiare, e poi aiuta anche a prolungarle. Ma generalmente le sue intenzioni sono buone, benchè talora sia la risultante d'intenzioni d'altro genere, come la sorpresa dei padroni della Germania in questi giorni. Mentre però il colpo improvviso accompagna la lotta in ogni età, il senso dell'inatteso varia di grado a seconda dei tempi. Nessuna epoca n'è interamente spoglia, perchè in ogni tempo il mistero della vita segna confini oltre i quali cessa la facoltà umana di eliminare la sorpresa. Ma certe età son tutto un vivaio di sorprese, mentre altre s'ingegnano a ridurre al minimo le proprie. Per esempio, poche età ne furono scena come gli anni intorno al mille, quando il genere umano era così profondamente sorpreso che il mondo non finisse. Solo la nostra può forse dar dei punti a quell'età sorprendente; perchè possiede nei metodi sperimentali e nelle scienze comparate, nella stampa meccanica e nella telegrafia dei parafulmini che certo non si rizzavano nel mille contro le sorprese eliminabili, — e nondimeno balza da una sorpresa all'altra come un acrobata per una cerchia di trapezi penduli nel vuoto; con la sola differenza che l'acrobata sceglie il trapezio successivo, mentre a noi lo scelgono gli eventi. Nè si tratta di un portato anormale della guerra. Specialmente avanti la guerra non accadevano in genere che eventi inattesi. Uno di essi fu nientemeno che questa stessa guerra. Per le correnti rappresentative della nostra età e per i loro organi motori, essa fu una sorpresa più grande che la mancata fine del mondo per gli uomini del mille. Altre sorprese furono, e sono, la sua durata, i suoi modi, i suoi sviluppi, i suoi effetti a parte dai suoi fatti militari, che sono un'altra storia. Ormai nei paesi non succede quasi più niente che non sorprenda. «Una nuova sorpresa!» si legge ogni mattina in testa a qualche colonna di giornale; e sotto si apprende ch'è successa un'altra cosarella «inconcepibile fin che divenuta un fatto attuale». Molti, per compir l'opera, predicono che sarà una sorpresa anche l'avvento della pace. E come la pace non sarà se non un cominciamento, giacchè la stessa piega e la stessa fine della guerra, che per ci premono soprattutto, non sono certo gli eventi maggiori che incidono nel mondo, altre sorprese ancora si prospettano.

Si stenta a convincersi che un'età di sorprese possa anche essere civile. Due volte su dieci la sorpresa è un effluvio del mistero più forte che l'uomo; ma otto volte è un fenomeno di pigrizia intellettuale e d'ignoranza spicciola. E' dunque più vicina all'anno mille che alla civiltà. Indubbiamente, è comune tra gli animali. Un gattino di natali misteriosi e recentissimi, — giunto barcollando a chiederne asilo dal giardino, impadronitosi in due settimane della mia casa, e datosi all'imperialismo per le stanze, — venne ieri a conflagrazione con un gomitolo di lana molto più grosso di lui; e, dopo una lotta complicata e prolungata senza pensiero delle conseguenze, si trovò avvinto come un salame dalla gola alla coda tra le gambe di un mobile. Mezzo strozzato dall'ultimo [illegible], gli restava un filo di voce per chiamar gente e chieder pace; ed era indicibilmente sorpreso. Nel frattempo, i fogli della sera narravano di un toro il quale, in un villaggio presso Londra, ingaggiata guerra con un rivale e [illegible] entrambi di occhielli, lo rovesciò alfine mezzo morto sull'erba. Immaginate perciò la sua sorpresa quando, poco dopo, scagliatosi a testa bassa sopra lo [illegible] senza pensare che l'angolo era eccessivo, si ruppe l'osso del collo contro la carcassa, e arrivò un beccaio a far bistecche d'ambedue, come sovente accade nelle tauromachie. Ma queste non son sorprese alle quali si espongono gli uomini. Salendo la scala, non appena l'ignoranza diminuisce e l'energia intellettuale cresce, le sorprese calano di numero. Ai sommi divengono minime, incontrollabili volontà di conoscenza, abito di pensare, uso della ragione, attitudine a connettere cause ed effetti, e l'esercizio di quello che per Carlyle era il più divino attributo degli uomini, la critica. In una parola, la civiltà. Perchè la civiltà non è nè un capitello corinzio nè un water-closet; ma un ordine che mira sul serio ad eliminare dal mondo le sorprese eliminabili, cioè a calcolare la forza delle cose e a dominare gli eventi. Che sono invece le età di sorprese? Tutto, fuorchè un ordine; vale a dire un disordine. La loro divinità tutelare è l'emozione, un precipitato di sorpresa; e orgie d'emozioni vi stanno imbandite in permanenza a sollievo degli uomini che, andando di sorpresa in sorpresa, non sanno dove vanno. Camuffati da uomini d'azione, estremisti d'ogni colore e avventurieri d'ogni risma arringano la radunata e cacciano sotto la tavola gli uomini temperati, che rimasugli di raziocinio impastoiano. Guizzano intorno, con la furia delle [illegible], vaticini a ripetizione e presagi fantastici d'ogni tinta che si alternano ogni giorno; e se poi quel che succede pizzica, iniezioni di cocaina ristaurano la salute. Degli uomini di pensiero nessuno sa che farsene, anche perchè non ce ne sono; e nessuno s'incarica dei pericoli futuri. Il futuro essendo in pugno alla sorpresa.

Pure la nostra età non è soltanto questo. Sotto una corteccia di sorprese, ha lieviti di civiltà. Possiede strumenti di conoscenza e d'antiveggenza senza eguali nelle sue scienze e nelle sue macchine, utensili superbi per sgombrar di sorprese tutto il terreno al di qua del mistero. Rendono poco; ma dev'essere solo per qualcosa che non va in qualche punto essenziale; qualcosa che paralizza il loro rendimento, ma non riesce a distruggerli; qualcosa, quindi, di rettificabile. Ma chi intraprenderà la rettifica buona a cavare l'ordine dal disordine? E' evidente che confraternite di sorpresi stanno alla testa della nostra età in ogni nazione, giacchè in caso diverso non vivremmo in un'età di sorprese. Queste confraternite non rettificheranno niente sin che non butteranno la loro naturale teoria dell'inevitabilità delle sorprese; e la butteranno solo quando sarà [illegible] agli accidiosi di mente un domicilio diverso da quello dantesco. Bisogna dunque pensar piuttosto agli uomini ordinari, alla massa di quelli che sono alla testa di niente. Saranno questi i civilizzatori della nostra età? Essi hanno certo il sentore che una età di sorprese può essere ottima per morirvi, ma non è la migliore per viverci. Nutrono, delle sorprese, una sana diffidenza; e la teoria dell'inevitabilità può essere imposta loro come uno stato d'assedio mentale, non offerta come una rivelazione. Nessuno ha insegnato loro a pensare; ma sanno osservare. Osservano gli imbecilli. Uomini quasi sempre ortodossi, se le sorprese fossero inevitabili e utili gli imbecilli si vanterebbero delle proprie. Invece un imbecille è sempre pieno di sorprese, ma non ne confessa mai una.

MARCELLO PRATI.

Il terrore in Russia

I tedeschi malmenati in Ucraina

(Servizio speciale della Stampa)

Parigi, 11, mattino.

[illegible] riceve da Stoccolma che [illegible] da Pietrogrado confermano che il cadavere del capitano Cromie, addetto navale britannico, assassinato dai massimalisti, venne esposto appiccato alla facciata del palazzo [illegible] della marineria. Parecchi ufficiali francesi sono stati arrestati a Mosca; ad altri venne proibito di lasciare la città. Il [illegible] riceve da Helsingfors che i massimalisti arrestarono come ostaggi [illegible] inglesi [illegible]. La stampa massimalista pubblica articoli di estrema violenza eccitanti al massacro dei borghesi. La Gazzetta Rossa scrive: «E' necessario procedere all'esecuzione in massa dei capitalisti, degli [illegible] e dei preti. [illegible]». [illegible]

Telegrammi pubblicati dall'Agenzia massimalista affermano che i tedeschi in Ucraina sono sopraffatti dalla insurrezione, al punto che sono costretti di lasciare spesso senza [illegible] il massacro di numerosi distaccamenti. [illegible] dove i contadini rivoltosi sterminarono con mitragliatrici i rinforzi tedeschi inviati in tutta fretta. I tedeschi si sono limitati ad inviare parlamentari, che d'altronde vennero malmenati dai contadini.

Il Journal ha da Pietrogrado: E' segnalata la diserzione di numerose guardie rosse che passano agli czeco-slovacchi. Trotzky fa sforzi disperati per ristabilire la fiducia, [illegible]

L'Agenzia Radio riceve da Copenaghen [illegible] C.

Dispacci da Zurigo in data 11 recano: [illegible]

L'origine della crisi ministeriale nel Lussemburgo

(Servizio speciale della Stampa)

Parigi, 11, sera.

[illegible]

Il problema di Trieste secondo una rivista dei socialisti austriaci

(Servizio speciale della Stampa)

Lugano, 11, notte.

Nei suoi due ultimi fascicoli di agosto e settembre, «Kampf», la nota rivista dei socialisti austriaci, ha pubblicato uno studio sul problema di «Trieste» [illegible]

Secondo la rivista la soluzione del problema di Trieste offre [illegible]

Gli americani non si lascieranno adescare dalla propaganda tedesca

(Servizio speciale della Stampa)

Parigi, 11, sera.

Nelson Morris, ministro degli Stati Uniti a Stoccolma, attualmente in licenza, ha messo i suoi compatrioti in guardia contro la propaganda tedesca tendente a favorire presso gli americani il rallentamento del loro sforzo militare. [illegible]

La situazione degli czeco-slovacchi e giapponesi in Oriente

Washington, 10.

[illegible]

Il nuovo Gabinetto olandese

L'Aja, 11.

[illegible]

L'orientamento del partito socialista in una nota dell'*Avanti!*

Roma, 11, notte.

L'*Avanti!* pubblica un articolo sull'orientamento del partito socialista dopo il Congresso. [illegible]

Il naufragio di un motoscafo

Roma, 11, sera.

Si hanno ora i seguenti particolari intorno ad un naufragio avvenuto ad Anzio e nel quale perdettero la vita il professore dell'Università di Roma De Vescovi e l'ispettore della Società Romana di Illuminazione, signor [illegible] Traversari. Da qualche tempo il prof. De Vescovi, titolare di anatomia comparata all'Università di Roma, aveva inventato un sistema pratico, teorico di pesca, [illegible] ad Anzio per fare esperimenti [illegible]

[illegible]

L'invenzione di due ufficiali italiani

(Servizio speciale della Stampa)

Parigi, 10, notte.

In una località della regione parigina hanno avuto luogo interessanti esperimenti di nuovi apparecchi [illegible]

Una Commissione interalleata per constatare le violazioni del diritto delle genti

(Servizio speciale della Stampa)

Parigi, 11, sera.

Il Governo francese ha deciso di affidare a una Commissione internazionale [illegible]

NOTIZIARIO ITALIANO

L'*Agenzia Stefani* ha diramato [illegible]

L'OBESITÀ E LA MAGREZZA

[illegible]

Si guariscono i Dispeptici o si restituisce il danaro

Un rimedio sorprendente

L'affermazione che più del 50 % dei disturbi dello stomaco [illegible]

La Magnesia Bisurata deve sempre acquistarsi in bottiglie turchine, perchè così può conservarsi per un periodo di tempo indefinito. 12101

BLEU SANTAL SOAVE

VINCE OGNI BLENORRAGIA, scolo, goccetta. — Per consigli scrivere DITTA FONTANA SOAVE e C., via della Rocca, 10, Torino. — Deposito Farmacia PIDOG, piazza Vittorio Emanuele, 10, angolo via Plana.

SALI PURGATIVI DI SAINT VINCENT

(Valle d'Aosta)

LA CARLSBAD D'ITALIA

Insuperabili nella cura e prevenzione delle malattie di stomaco, intestino, fegato, ricambio. Specifici nella calcolosi. Purgante ideale. Completano la cura della fonte.

Chiedere CAMPIONE GRATIS alla Rappr. generale: Milano - Via Archimede, 12

ACIDO URICO

[illegible]

EUTROFINA

OTTIMO MASSIMO RICOSTITUENTE BAMBINI

L. 3,90 il flac. - Tassa compresa

Prof. Dott. ORRIGO Cav. G.

OCCHI, ORECCHI, NASO e GOLA

VIA NIZZA, 15 [illegible]

Istruzione e diletto [illegible]

[illegible] 11057

IDROLITINA

la più litiosa, la più gustosa, la più economica acqua da tavola

L. 2,20 la scatola di 10 dosi da 1 litro

UNICA ISCRITTA FARMACOPEA

SOCIETÀ ANONIMA

Concerie Italiane Riunite

C.I.R.

SEDE TORINO

AVVISO DI CONVOCAZIONE di Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria

I Signori Azionisti sono convocati:

In Assemblea generale straordinaria per le ore 10 del giorno 28 settembre 1918, nei locali sociali, ed in caso di seconda convocazione per le ore 15 dello stesso giorno e nella stessa località per deliberare sul seguente ordine del giorno:

Conversione di riserve ed aumento capitale da [illegible]

Conseguente modifica dell'art. 4 dello Statuto sociale.

In Assemblea generale ordinaria per le ore [illegible]

[illegible]

Torino, 10 settembre 1918.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

Fabbr. Rion. Galettine, Biscuits ed Affini

SOCIETA' ANONIMA PER AZIONI

Capitale L. 3.000.000 - Versato 2.900.000

Sede Sociale in Torino - Via Mantova, 35

Esercizio di diritti di opzione

L'Assemblea Straordinaria della Società nell'adunanza del [illegible] corrente deliberò l'emissione di numero 10.000 azioni a L. 100 cadauna.

[illegible]

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

ITALA FILM

Società Anonima - Sede in Torino

[illegible]

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

COMUNE DI MASIO

Cercasi [illegible] fino sei mesi dopo guerra. Per condizioni rivolgersi Ufficio Municipale.

p. Il Sindaco BORIGLIO.

Il Sapone a L. 0,50 il Kg.

[illegible]

Magazzino Moderno

Via Cavour ang. Via Lagrange - Torino

STUFE a segatura, a legna sistemi razionali

CUCINE economiche, FORNELLI a carbone, SEGATURA, tubi [illegible], accessori, ecc.

IMPORTANTE TESSITURA

[illegible]

Appendice della *Stampa* 25

PADRE!

ROMANZO

di GIULIO CLARETIE

Si chiamava di Chaunes. La mania dei cavalli lo aveva rovinato. La dote della moglie, il patrimonio di lui, tutto era sfumato. Vecchio allora, infermo, non aveva più che una passione, sè stesso. Non voleva rimanere infermo e tanto meno morire; perciò impiegava i resti di una ricchezza follemente dissipata per curare la sua salute, dimenticando, in quelle cure la signorina Clara di Chaunes, sua figlia che diventava ogni giorno più povera.

Clara era bellissima, triste ma rassegnata. Nel suo cuore ella aveva fatto il sacrifizio di sè a suo padre. A 22 anni ella s'era rassegnata a vivere così sola, a lavorare e scomparire poi senza lagnarsi.

Quando Daniele Morial la vide sulla riva del lago fu profondamente colpito dalla sua bellezza, dalla seduzione che emanava dalla sua superba persona. Egli conosceva il signor di Chaunes per averlo incontrato anni addietro sul terreno del pesage, sui campi di corse. Si presentò a lui, gli disse [illegible] come e trattando poco a poco una relazione che non era stata mai molto intima.

Morial [illegible] aveva avuto avventure, capricci, una infinità d'amanti, mai una vera passione. La signorina di Chaunes svegliò in lui un sentimento nuovo, imperioso e urgente. [illegible] con tutto l'ardore della febbre del suo desiderio. Per quell'essere [illegible] che non dubitava di nulla, [illegible] il possesso della cosa o della persona desiderata aveva sempre [illegible]. Egli tentò di farsi amare dalla signorina di Chaunes, ma il fascino singolare, attraente di Morial era di quelli che non hanno presa su certe nature timide e oneste. Il suo portamento superbo, il suo bel volto regolare, i suoi occhi dallo sguardo ardente, turbavano più che non attraessero la signorina di Chaunes, e Morial lo sentiva benissimo. Allora, per conquistare la figlia, egli si volse verso il padre.

Il vecchio gentiluomo rovinato vide in Morial, la cui fortuna era considerevole, un marito provvidenziale per sua figlia. Egli la diede a Daniele, egli costrinse la povera fanciulla ad accettare quell'unione con una serie di argomenti commoventi sebbene ispirati unicamente dal suo egoismo. Prima di morire egli voleva vedere l'avvenire di sua figlia assicurato e voleva essere ben certo di non essere ridotto alla miseria nei suoi ultimi giorni. Morial era un uomo distinto che gli piaceva molto; ma non era il marito aspettato, era [illegible]

[illegible]

Mai altra donna soffrì [illegible] la signorina di Chaunes. Ella aveva sperato che, conoscendolo meglio, Morial le ispirasse più quel sentimento di timore, quel terrore istintivo che ella provava quando lo vedeva. Forse, dopo tutto, ella era ingiusta verso di lui. Daniele tentava parlando di piegare la sua natura brutale alla dolcezza di questa donna [illegible]

[illegible]

— Ma, in parola, — diceva Daniele quando ella lo guardava con certi sguardi pieni di timore e d'angoscia, — mi hai l'aria di tremare davanti a me. Per chi mi prendi, mia cara? Credi che abbia commesso dei delitti? Ti garantisco, cara amica, che i nostri messicani si assassinano meno degli abitanti del sobborgo Montmartre. Sei rassicurata?

Persino la voce che Morial aveva parlando così, quella voce [illegible] morbida, vibrante, [illegible]

[illegible] dolore atroce e nei suoi ricordi.

Daniele non aveva tollerato tanto tempo quella resistenza, e benchè avesse tentato di vedere, di addolcire il suo timore, i suoi [illegible], egli finì per rialzarsi, per mostrarsi qual era, impetuoso, imperioso, inflessibile.

Volle obbligarla ad accompagnarlo ai balli, ai ricevimenti ufficiali, dove l'assenza di lei era notata. Ma di tutto, Morial temeva il ridicolo: appunto perchè il suo temperamento lo spingeva alla collera, alla tirannia, egli temeva di farsi geloso e tiranno. Clara doveva cedere. Ella andò dappertutto dove egli volle condurla ed ebbe il suo momento di celebrità. Daniele ne era fiero; ella ne aveva vergogna.

Poichè bisognava obbedire e seguire Morial, che spostava ogni giorno di più la sua volontà assoluta, ella preferiva le case dove si [illegible], i ricevimenti quasi borghesi dei banchieri e la moda. Là ella trovava almeno a dimenticare, a rifugiarsi coi suoi pensieri, a sedersi mentre gli altri ballavano. Al martedì della signora Gardonne, che riceveva letterati, artisti, scienziati, ella era riuscita a trovare anche qualche momento di soddisfazione intellettuale. La padrona di casa aveva avuto il buon gusto di dedicare una delle sue sale esclusivamente alla conversazione. Ella la chiamava la sua *accademia* e, in verità, vi raccoglieva sovente delle persone di spirito.

Clara ascoltava più che non parlasse; ma diceva qualche volta la sua parola, sempre giusta, delicata e fine. Aveva finito per farsi adorare dalla signora Gardonne ed i [illegible] di casa la facevano dei venti. (Continua).

Cronaca Cittadina

Le visite della Delegazione degli operai americani

La Delegazione inviata in Italia dalla Federazione americana del lavoro ha continuato ieri le sue visite agli stabilimenti industriali torinesi. Dapprima, verso le 9.30 si è recata alla sede dell'Alleanza cooperativa operaia in Corso Stupinigi, dove è stata molto cortesemente ricevuta dal sig. Farina e da altri membri della Direzione e dove la Commissione si è vivamente interessata dell'organizzazione delle Cooperative operaie. Gli ospiti americani espressero il loro vivo compiacimento per i brillanti risultati conseguiti da questa speciale forma di Associazione operaia e apprezzarono vivamente dell'accoglienza ricevuta. In seguito la Delegazione si recò a visitare vari stabilimenti industriali, dove ebbe occasione d'incontrarsi col gen. Capello, l'attivissimo presidente del Comitato di mobilitazione che in questi giorni ha cercato di far conoscere ai delegati americani quanto di veramente buono ed utile fu compiuto nel campo industriale torinese.

Le visite proseguirono nel pomeriggio. Allo stabilimento Proiettili, ultimato il lavoro, gli operai si riunirono nel cortile ed il consigliere comunale Bonetto presentò il sig. Golden presidente della Federazione americana dei tessitori, il quale espresse l'ammirazione della Commissione per il lavoro che compiono gli operai italiani in questi giorni visitati, assicurandoli che in Francia, in Inghilterra e negli Stati Uniti gli operai non sono nè più esperti nè più forti lavoratori di quelli d'Italia. Aggiunse che l'America non desidera dalla guerra fino a tanto che la pace vittoriosa non garantisca la democrazia, la libertà ed il buon diritto del popolo. Il consigliere Bonetto gli rispose a nome della maestranza, ringraziando del concorso che gli Stati Uniti recano alla causa comune ed alla vittoria alleata. Un rinfresco fu offerto alla Società di Mutuo Soccorso fra gli operai dello stabilimento ed il comm. Ferrario, presidente della Lega industriale, rivolse agli ospiti un caldo saluto di commiato, brindando alla gloria ed alla fortuna dell'America. Il sig. Wilson gli rispose esternando cordiali sentimenti verso la maestranza italiana, verso l'Italia e inneggiando alla vittoria del nostro Paese. L'adunanza si sciolse al grido di: «Viva l'America! Viva l'Italia!». Oggi la Commissione parte per Gressoney per visitare i lavori di quell'impianto idro-elettrico.

Il problema dell'abitazione e le Case popolari

La Giunta in seduta di ieri ha avuto comunicazione dal sindaco senatore Frola della relazione fatta alla Commissione costituita per lo studio del problema dell'abitazione e dell'ordine del giorno da essa votato. La Giunta ha deliberato di accettare l'ordine del giorno della Commissione ed ha dato mandato al sindaco di adottare tutti quei provvedimenti che ritenga atti a portare un immediato contributo e ad attenuare le difficoltà attuali. La Prefettura ed il Municipio attendono ora al censimento degli alloggi disponibili, in modo da poter fornire pronte indicazioni alle famiglie che ne facciano ricerca. La Giunta ha approvato inoltre d'urgenza di cedere all'Istituto per case popolari un lotto di terreno di mq. 5000 presso il corso Stupinigi per la costruzione del villaggio per i profughi. Domani il Consiglio d'amministrazione dell'Istituto è convocato per deliberare l'esecuzione delle prime tre case, alla cui costruzione si provvederà dall'Istituto col concorso del Fondo profughi e del Comitato industriale operaio. Questo esperimento di costruzioni popolari di rapida esecuzione potrà avere, se interverranno adeguati concorsi, un prossimo maggiore svolgimento.

Distribuzione di olio

Il Municipio comunica che a partire dal 16 corrente negli Spacci municipali, nelle Cooperative e nei principali negozi del genere è posto in vendita olio d'oliva in ragione di grammi cento per razione individuale, al prezzo di lire 4.20 al kg. e contro distacco del tagliando «Olio N. 5» a pag. 27 della tessera di razionamento. E' fatto obbligo ai rivenditori di tenere esposto in modo visibile all'esterno del negozio il cartello indicante la vendita dell'olio.

Inaugurazione della Scuola postale-telegrafica alla Casa dei mutilati

Ieri alle ore 10 nella Casa di rieducazione per gli invalidi di guerra in via Rosmini, è stata inaugurata la Scuola postale telegrafica per i giovani mutilati coll'intervento delle autorità civili e militari. Ha aderito alla cerimonia S. A. R. la principessa Letizia, ed hanno pronunciato nobili ed elevate parole di plauso ai gloriosi mutilati che la patria riconoscente non dimentica, il cav. Salvadori vice presidente del Comitato, il comm. Grebor direttore generale del personale al Ministero poste telegrafi, il sig. prefetto, l'on. Rossarelli rappresentante il Comitato di mobilitazione e l'ing. Chevalley rappresentante il sindaco di Torino.

Dopo i discorsi, gli intervenuti visitarono i locali eleganti, lindi e pieni di luce, adibiti a scuola ed a laboratori, manifestando ripetutamente la loro ammirazione al direttore Reverendo Padre Cerutti ed alle Autorità che presiedono alla benefica istituzione.

La cerimonia alla quale erano pure presenti il colonnello Viglieri rappresentante il Comando del Corpo d'armata, il comm. Mellilo delegato ministeriale, il comm. Lavallo direttore superiore poste telegrafi, il comm. Rossaglia ispettore superiore e molti altri funzionari dell'Amministrazione postale telegrafica, si è svolta con quella semplicità degna dello scopo altamente commendevole col quale il Ministero poste telegrafi ha voluto portare il suo valido contributo materiale e morale ai valorosi giovani mutilati di guerra.

Pro soldati combattenti in Francia

La Sezione piemontese Pro soldati combattenti in Francia del Comitato pro soldati combattenti all'estero, ha pubblicato un manifesto «per ricordare e salutare i soldati italiani che combattono in Francia contro il comune nemico e stanno emulando sulle linee franco-inglesi le glorie dei loro fratelli del Trentino e del Piave». Il Comitato rivolge un caldo appello a Torino ed al Piemonte perchè inviino a quei combattenti parole di commosso affetto ed offerte che siano ai lontani la certa prova della vigile assistenza della Patria. Il manifesto così chiude: «La storia passa grande e solenne su di noi. Siamo degni di quest'ora. E mentre i guerrieri versano il loro sangue generoso, accendasi in tutti i cuori il divino fuoco dell'amore e baci le zolle ferite e castelli di gloria le fronti liberatrici. — Noi attendiamo le offerte con piena fiducia in voi».

Le offerte in denaro ed in natura si ricevono presso l'Ufficio dont. via Papacino angolo via Sebastiano Valfrè.

I nostri caduti

Dal Comando del . . . reggimento d'artiglieria da campagna, è pervenuta ufficialmente alla famiglia la dolorosa notizia della morte, avvenuta sul campo dell'onore, del tenente comandante ufficiale Giuseppe Forno, di Pietro, da Torino, ivi caduto colpito in pieno petto da granata nemica.

Gli esami speciali all'Istituto Superiore di studi commerciali

Gli esami speciali della prossima sessione autunnale in questo R. Istituto Superiore avranno luogo dal 1.o al 20 ottobre p. v. Le domande d'ammissione agli esami speciali si accettano sino a tutto il 25 c. m. L'immatricolazione del anno accademico 1918-1919 avrà luogo il 21 ottobre, alle ore 10. Le domande d'iscrizione all'Istituto, corredate da tutti i necessari documenti, si accettano sino al 5 novembre prossimo venturo.

Gli sperduti

L'Ufficio Notizie di Torino (via San Francesco da Paola, 23) fa ricerca di Alberti Antonio e famiglia, da San Giorgio della Richinvelda; Petrossi o Petrozzi Pietro, da Caporetto; Perello Eugenia con 5 bambine e sorella Giuseppina, da Pasian Schiavonesco.

Per il XX Settembre

L'Alleanza Nazionale ci comunica che per iniziativa sua, e col concorso di tutte le maggiori associazioni sarà solennizzato il XX Settembre, con una festa nel Giardino reale. Oltre ai discorsi che saranno tenuti, e canti che ricorderanno gli inni del nostro Risorgimento, con accompagnamento a grande orchestra. Tre bande militari del Presidio ed altri Corpi musicali comporranno l'orchestra. Il programma, che comprende varie cerimonie attraenti, non è ancora completo — ci riserviamo di ripubblicarlo. L'Alleanza Nazionale avverte che per il suo programma gratuitamente il concorso di quei volonterosi che volessero far d'ora innanzi la loro adesione alla Società corali teatrali, in via Alberti, 5. Sabato sera, alle 21, avranno convegno, per l'accordo relativo alle prove, tutti coloro, signori e signorine, che avranno aderito a tale invito.

Consolato torinese di arrolamento dei trentini

Per iniziativa della Legione Trentina circa gli arrolamenti, in seguito alle istruzioni del tenente dott. Andrea Bernardelli, mandatario della Legione Trentina e dell'aspirante ufficiale Arfel Vittorio Umberto delegato, il giorno 8 settembre si è regolarmente costituito il Consolato torinese di arrolamento che ha sede provvisoria presso l'A. P. I. I. Gruppo di Torino, via Urbano Rattazzi, 5.

Detto Comitato è così costituito: Prof. Filippo Larentoli, presidente; avv. Bonapace Ernesto, consulente militare; Menestrina Silvio e Moltrina Guglielmo, segretari.

Tutti coloro ai quali questo Comitato può destare interesse possono rivolgersi ad esso in qualunque giorno festivo dalle 10 alle 12 e nei martedì e venerdì dalle 11 alle 12.

Seguendo la Cronaca

Augusto Murri a Salsomaggiore

Ci scrivono da Salsomaggiore:

«La nostra grande colonia forestiera e la cittadinanza hanno appreso con grande compiacenza la notizia che il Prof. Augusto Murri ha effettivamente accettato le funzioni di consulente nell'interesse dei malati accorrenti a Salsomaggiore, dove l'illustre medico soggiornerà per diversi periodi.

«L'interessamento del Professore Murri per questa stazione di cura è a considerarsi come prova del suo crescente accreditamento fra la classe medica, interessamento che contribuisce la pratica del libero esercizio medico.

«La stazione di cura prosegue animatissima: il grande affollamento degli ospiti giustifica realmente l'avviso comparso sui giornali intorno alla convenienza di prenotare gli alloggi».

Solo per alcuni giorni

Per cessazione del negozio la Ditta E. Granzadel vende a blocchi ed al minuto tutta le bicicletterie, tartarughe e quei artistici. Via Accademia delle Scienze, n. 2 bis (piazza Castello).

I Divertimenti

Avete veduto LE DUE ORFANELLE?

E' uno dei più interessanti e commoventi drammi popolari ed il pubblico che si affolla

al *Cinema Ambrosio*

ne segue l'intreccio con la più viva ansietà. La Caesar Film di Roma ha sceneggiato il famoso capolavoro di A. D'Ennery con tutta la sua abilità e grandiosità, e l'ha dotato di una schiera di eccellenti interpreti, fra i quali primeggiano quattro graziose attrici: Emma Saredo e Irma Berrelli (le *due orfanelle*), Olga Benetti e Lea Giunchi. Le repliche proseguono con più grande concorso di spettatori, e siamo agli ultimi giorni.

Il *Jardin d'été*

delizioso e fresco ritrovo serale, è sempre un vero giardino di belle ed eleganti signore, che prediligono l'Ambrosio, dove si ascolta dell'ottima musica e si ammirano delle bellissime danze da salone, sempre rinnovate.

Marie Bonnard e la Cleo Tarlarini in "PUPILLE NELL'OMBRA" al "Cinema Royal"

Grandissimo è sempre il successo di questo «demoniaco» dramma in 4 parti di R. Funagalli, che la signorile Casa *Electa Film*, sceneggio con grande perizia e ricchezza di mezzi. Basti dire che vi concorrono circa 200 persone e 50 cavalli. Un pubblico eccezionale e distintissimo accorre alle repliche del lavoro, che sorprende per la sua novità ed impressiona per la sua audacia. Assai apprezzata l'interpretazione di un magnifico tipo di «Cinciola», fatta da Marie Bonnard, e quella della Mary Cleo Tarlarini.

I TOPI GRIGI Nel formidabile intreccio

di questo lavoro romanzesco in quattro scene i protagonisti sono: la banda dei «Topi grigi» — spietatori delle logge e delle cloache, Za' la mort e Za' la vie. Vale a dire che il pubblico rivedrà in scena il suo beniamino Emilio Ghione, sceneggiatore e protagonista di questo nuovo lavoro della *Tiber*. Ne sono imminenti le proiezioni al *Cinema-Teatro Vittoria*, e l'attesa aumenta di giorno in giorno.

"GLI OCCHI D'ACCIAIO" e i misteri del "Castello fantasma" al *SALONE GHERSI*

Folla, folla, folla, alle repliche emozionanti della terza parte di *L'elegante canaglia di Parigi*, il cinema-romanzo fortunatissimo che ha procurato al Ghersi una due stagione estiva delle più brillanti. Il terzo episodio si replicherà a tutta domenica.

"L'inganno", con Susanna Grandais Oggi al CINEMA SPLENDOR

Oggi ultime di «L'inganno» avvero «Il *fermidabile biacco*», interprete Susanna Grandais. Domani: «*L'ultima dell'Adanee*», interpreti Marcello Di Maggio e Andrea Habay.

I misteri di New-York

Da oggi a domenica, al *Cinema Botta*, si rappresenteranno i destini e tredicesimo episodio dell'avventuroso ed originale romanzo, e cioè: *Bacio mortale* e *Braccialetto accidentato*.

I violenti

Carbonassi Albino, abitante in via S. Tommaso, 25, venuto a questioni per futili motivi con Bono Lorenzo, d'anni 17, abitante nella stessa casa, inveiva contro, lo colpiva con uno potente lesionato ad una spalla, producendogli una lesione che il dott. Revinoni giudicava guaribile in 20 giorni.

Zanone Giovanni, verniciatore ambulante, con negozio in via Belfiore, adiratosi contro il proprio garzone Verginio Angelo, d'anni 15, abitante in via Saluzzo, 86, lo colpiva con una sbarra di ferro al braccio destro. Presentatosi al S. Giovanni e medicato dal dott. Circa, fu giudicato guaribile in 12 giorni.

Sartore Domenica d'anni 28, si recò la scorsa notte al S. Giovanni, a farsi medicare delle lesioni prodotte da percosse datele in via Giacomo Leopardi da uno sconosciuto. Fu giudicata guaribile in giorni 10.

I ladri

Il meccanico Cipriano Luigi fu derubato dell'orologio con catena e sterlina che aveva lasciati attaccati al panciotto appeso nello spogliatoio della fabbrica Ferretti.

Ignoti rubarono un paletot da donna e un pezzo di stoffa in danno di Remagna Antonio, abitante in via Borgo Dora 21.

Cima Ernesta d'anni 18 denunziò di essere stato da certo Gallone Pierino truffato di una bicicletta.

Brutale aggressione

Ieri notte è deceduto al San Giovanni il calzolaio Luigi Belli, abitante in via Franco Bonelli, 2, il quale, come abbiamo narrato, era stato rinvenuto disteso al suolo e privo di sensi sul cortile della sua abitazione.

Si suppose a tutta prima che il calzolaio Belli, il quale per di più era ubbriaco, si fosse fatto delle ferite cadendo. L'autopsia ha rivelato invece la gravità delle lesioni riscontrate dall'esame della bassa cranica e l'evidenza che era stato percosso... Si suppose che fosse stato percosso violentemente e sbattuto al suolo. E, purtroppo, questa ipotesi era la vera. Ieri mattina, infatti, si presentava al San Giovanni un fornaio degli andati, il signor Giuseppe Sola, e domandava di vedere il vecchio Belli, il quale, secondo aveva letto sui giornali, era stato ricoverato in grave stato. Condotto avanti la salma del Belli, il fornaio Sola vi riconobbe l'individuo che la sera prima aveva soccorso in piazza Emanuele Filiberto mentre, aggredito da quattro giovinastri, giaceva a terra ed era brutalmente percosso. Il fornaio aveva rialzato il vecchio e, mentre i giovinastri feritori si dileguavano a tutta velocità, l'aveva accompagnato fino al portico della piazza e poi affidato ad altri pietosi passanti, che lo condussero fino alla porta della di lui abitazione. Sulla deposizione del fornaio e seguendo le indicazioni che egli ha potute dare, l'Autorità di P. S. sta rintracciando gli autori di questo brutale ferimento.

Infortuni

Un grave infortunio è occorso ieri in via Napione all'angolo di via Artisti. L'operaio Ancora Roberto, ferroviere, addetto alla Finmeccanica tentava di salire sulla carrozza tranviaria n. 328 della linea N. 5, cadde al suolo sotto le ruote del rimorchio. Prontamente soccorso e trasportato al San Giovanni, i sanitari di guardia gli riscontrarono la frattura comminuta della gamba sinistra e lo schiacciamento completo del piede destro, con contusioni multiple di vario grado in altre parti del corpo. Il dottor Cirio, assistito dai dottori Marengalli e Zerla procedette alla medicazione della gamba sinistra ed all'amputazione del piede destro. Ma non ostante le più diligenti cure il povero Ancora decedeva poche ore dopo l'infortunio.

— Il carrettiere Borella Remigio, d'anni 56, abitante alla Madonna di Campagna, via del Ravenna, n. 7, mentre transitava sul Corso Regina Margherita, in condotta di un carro carico di patate, trainato da un cavallo, cadde sotto le ruote del carro stesso, riportando la frattura della gamba destra. Fu giudicato guaribile in 120 giorni.

— Anselmo Giuseppe, d'anni 53, abitante in via Saviena, 18, operaio alle Acciaierie Fiat di via Belmonte, mentre era intento al suo lavoro, riportava la frattura della gamba destra, rimasta sotto un grosso blocco di ferro. Medicato dal dottor Fectoro, all'Ospedale San Giovanni, veniva giudicato guaribile in 60 giorni.

REATI E PENE

Quindici anni di reclusione

(Tribunale Militare).

Il soldato Carlo Brignolo del 1.o batt. di M. T. si assentava senza autorizzazione dal proprio Corpo, in S. Donato, il 2 maggio, errando per dintorni, rendendosi irreperibile a tutte le ricerche e dei carabinieri e della Questura. Il 21 di luglio, il Brignolo, sicuro di sè, sentendo gli stimoli dello stomaco digiuno, entrava nella trattoria di un Martino Longo. Ordinato il pranzo, alla fine ne pagava puntualmente lo scotto, all'ostessa Allera Longo che ritirò il denaro in un cassetto li vicino. Poi momentaneamente, rivolto ad altre faccende domestiche, usciva dalla cantina, ritornandovi poco dopo. Il Brignolo se n'era andato. Tutto era in ordine. Ma quando ebbe a gettare casualmente un'occhiata al tavolino che accoglieva il bauletto della sua giornata, si accorse che aveva inavvertitamente la serratura scardinato il cassetto che lo conteneva, ... ora il cassetto era talmente aperto, da non lasciarle più dubbio che il disonesto avesse aveva fatto man bassa sul suo denaro. Controllato, ebbe infatti a constatare che 28 lire avevano preso... il volo. Immediatamente avvertiva la guardia comunale Michele Pollio, il quale iniziava sollecitamente con altri sulle traccie del soldato ladro, riuscendo finalmente a scovarlo e a trarlo in arresto, rinchiudendolo momentaneamente in un locale della vecchia Casa comunale di S. Donato, alla quale il Brignolo, per puro atto di vandalico dispetto, arrecava un guasto di circa 45 lire, per la rottura di molti vetri e di una serratura. Intanto, come era stato subito avvertita la vicina stazione, verso sera, pervenivano sul posto i carabinieri, ai quali veniva affidato il violento prigioniero. Tradotto in prigione, veniva poscia consegnato al suo Corpo e iniziata una istruttoria e suo carico, che lo portava ieri davanti i giudici della terza sezione. Il Tribunale infliggeva al Brignolo 15 anni e sei mesi di reclusione ordinaria da scontarsi a fine guerra.

Un'assoluzione per non provata reità

(Tribunale Militare)

Compariva ieri davanti il Tribunale della 1.a Sezione il caporale Giacomo Piguori, aggregato al reclusorio militare di B..., per rispondere di insubordinazione, con vie di fatto verso superiore. Il fatto era successo il 31 luglio scorso, a sera, in una camerata dell'accantonamento di B... Alterato dall'eccessivo vino bevuto, il Piguori, ad un'arrischevole osservazione del caporal maggiore Gabriele Vaccaro, alterò, senza ribatter parola, costui per il collo, lo tirò violentemente sopra un letto della camerata, colpendolo poi con uno schiaffo e cercando di colpirlo ancora ulteriormente, se non fossero accorsi a frenarlo altri militari. La condotta del Piguori è sempre stata ottima. Ottimi e questi fraterni i rapporti di lui col l'Abbaco. L'imputato dichiarava, come già in istruttoria, di nulla ricordare. Favorevoli a lui le testimonianze al dibattito orale. E ieri il Tribunale lo assolveva per non provata reità.

Una coltellata

(Tribunale Militare)

Verso le 21 del 15, scorso mese, in un locale della trattoria detta «Falchera», esercita da Gaspare Aucello, sulla stradale di Caluso, 168 si riunivano, in chiassosa brigata, cinque giovani e tra essi il soldato Giuseppe Di Giovanni. Manco a dirsi, di vino non si fece economia, nè pure, in per in quella contingenza, e neppure di fiato. Il discorso cadde sulla guerra. Opinioni, discussioni. Ad un tratto, pare che il soldato Di Giovanni, rivolgendosi ai commensali borghesi li abbia provocati con questa frase: «Se dura ancora un po' la guerra, andrete anche voi riformati». A questa frase, uno della comitiva, ritenendosi offeso chiedeva spiegazioni al soldato, andandogli incontro minaccioso, spalleggiato dagli altri, e dalle minaccie, passato ai fatti, vibrava una coltellata proditoriamente, al Di Giovanni, riuscendo a colpirlo, sollevato lievemente alla regione dorsale inferiore destra. L'appuntato dei RR. CC. Principe Piraddi, della Stazione di Vanchiglia, venuto a conoscenza del fatto, portatosi sul posto riusciva ad identificare i cinque soci e dall'interrogatorio loro, ad assodare con certezza che l'accoltellatore era il carrettiere Bertone Lorenzo Bertone. L'istruttoria, rinviato a giudizio per rispondere di lesioni volontarie. L'orale dibattito confermava la responsabilità del Bertone, che si buscava ieri sei mesi di carcere militare, da commutarsi in detenzione.

Tre insubordinatori

(Tribunale Militare).

Il meccanico Eligio Martini, il muratore Secondo Stefano Dendena e il camerière Pietro Cialli, tutti attualmente soldati, in Torino, la sera del 1.o febbraio scorso, in seguito ad una vivacissima discussione, ingiuriavano pubblicamente i sergenti Banti e Magnelli, e ingiuriavano poi, passando anche a vie di fatto, il sergente Aristide Cicognani, che si trovava insieme ai due suoi colleghi. Ma non si limitavano a questa scena disgustosa. Emettevano parole gravi e ad alta voce apprezzamenti e giudizi contro la guerra. Comparsi ieri a giudizio, venivano riconosciuti tutti e tre responsabili dei fatti loro imputati e condannati: il Martini a 7 anni, il Dendena a 7 anni ... il Cialli a 5 anni ...

Stato Civile di Torino

11 settembre 1918

NASCITE: 25, cui aggiunti 13, femmine 9.

MATRIMONI: Matalotti Atanasio con Botta Rosa; Stamber Maurizio con Wagner Giustina.

MORTI: Matalotti Giovanni di Riccardo, d'anni 2, di Torino, ...; ... Annetta, d'anni 23, di Castello ...; ... di Masone, d'anni 72, di Montello ...; ... Sabatino, d'anni 33, di Venaria ...; ..., d'anni 23, di Moncalieri ...; ... di Tommaso, d'anni 21, di Cozzo ...; ... di Antonio, d'anni 31, di Sellerstrand, contadino; Berotto Lorenzo fu Francesco, d'anni 66, di Casanova, ...; Conte Giacomo fu Giovanni, d'anni 56, di Torino, domestica; De Bernardi cav. Ferrando fu Tommaso, d'anni 71, di Genova, ...; Chiaromonte di Vincenzo Battista, d'anni 21, di ..., soldato; Gallo Marcella moglie Torre, d'anni 33, di Torino, ...; Alessio Claudio fu Genaro, d'anni 20, di Belluno, soldato; Luciano Paolo fu Domenico, d'anni 27, di Villa San Santo, soldato; Antonio Carra di Giovanni, d'anni 20, di Ferrera, contadino, caporale militare; Grillo Giuseppe fu Giuseppe, d'anni 18, di Carignano, contadino, via Nizza, 206; Giorgio Felice di Giovanni, d'anni 26, di Trofarello, ...; Desiderio Vile di Alberto, d'anni 17, di Salemi, soldato; Simone Marcello fu Giacomo, d'anni 19, di Siena, ...; Vito Luigi di Matteo, d'anni 3, di Torino, scolaro, via Lanzo, 7; Testa Giovanna ved. Viano, d'anni 76, di Ala di Stura, casalinga; Giada Battista fu Vittorio, d'anni 50, di Aimeno, contadino; Giuramello Massimo fu Francesco, d'anni 19, di Torino, soldato; Mannero Rosa fu Antonio, d'anni 26, di Foggia, operaia, via Mariaglio, 17.

Più 7 minori d'anni sei.

Totale 26, di cui a domicilio 7, negli ospedali, istituti, ecc. 19.

Gli spettacoli d'oggi

CHIARELLA (Stagione lirica). — Ore 21: «Cavalleria Rusticana», opera in 1 atto, di P. Mascagni; «I Pagliacci», opera in 2 atti, di R. Leoncavallo.

CARIGNANO (C.ia drammatica di A. Gandusio). — Ore 21: «Lulù», 3 atti, di Armont e Gerbidon.

ALFIERI (C.ia d'operetta Maresca e Lombardo). — Ore 21: «La Duchessa del Bal Tabarin», operetta in 3 atti di L. Bard.

ROSSINI. — Riposo.

PARCO MICHELOTTI. — Ore 21: Spettacoli varietà.

MAFFEI — Ore 20,30: Varietà per famiglia.

ROMANO (Telefono 14-23) — Varietà, prim'ordine.

TEATRO IRIS — Compla Operette Tanci e Varietà.

MERIDIANA — Ore 19: Attrazioni e Operette.

CINEMA ALFI — «Il Fuoco N. 13», dramma di S. Montepin, (2.a serie); La figlia del maledizione.

Note spicciole

Tutti gli operai e maestranze dipendenti della Società Anonima Elettricità Alta Italia sono pregati ad intervenire oggi, giovedì 12, alle ore 21, nel locale già gentilmente concesso dalla M. Ass. Elettricisti, per discutere e deliberare circa la domanda rispetto alla richiesta di miglioramento economico, espressa in apposito memoriale.

Adunanza dei Lattivendoli. — Il Consiglio e Sezione Lattivendoli di Torino invita i colleghi che non sono ad una assemblea straordinaria, adunanza che avrà luogo in via Bellezia, N. 7, per giovedì 12, alle ore 21 precise, per udire la relazione sul contratto del ghiaccio anno 1918 e le spiegazioni in merito al contratto del latte per l'anno venturo.

BORSA PRIVATA DI TORINO

11 Settembre 1918

Ultime valutazioni dei valori alla riunione privata:

Rendita italiana: 3 1/2 % 81,15, 81,12; 5 % 86,35. — Obbligazioni ferroviarie: Ital. 3 % 324,50; Meridionali 327; Vittorio Emanuele 334. — Cartelle San Paolo 3 1/2 % 488,50 — Azioni: Banca d'Italia 1452, 1455; Banca Commerciale Italiana 1160; Credito Italiano 842; Banca Italiana di Sconto 740, 743; Banco di Roma 121,50; Banca Subalpina 300; Fondi Rustici 120; Imprese Fondiarie 116; Aedes 17,50; Ferr. Meridionali 545; Ferr. Mediterranee 290, 290; Ferr. Secondarie Sarde 115; Nav. Gen. Rubattino 395, 392, 392; Nav. Italo-Americana 148,75; Nav. Alta Italia 207; Baratti-Milano 50, 50,20; Unione Cementi 97; Unione Concimi 203, 207; Ant. Fiat 815, 820, 812, 816; Ant. Spa 288, 288; Ant. Scat 60; Ant. Rapid 120; Ansaldo San Giorgio 156, 172; Nebiolo 265,50; Ursania 60; Banchiero 171, 178; Giardini 328; Schiapparelli 299; Galettino 203; Bonifiche Ferraresi 608; Ferriere Bimile 256; Lanza 195; Cotonificio Valle di Lanzo 30,50; Ansaldo 307; Ilva 290, 290,50; Savona 299, 298; Reggiane 67,50; Fabbrica Lime 101; Marconi 135; Elettricità Alta Italia 265; Acqua Potabile 607; Italiana Gaz 285.

BORSA DI LONDRA

Londra, 10. — Prestito francese ... — Prestito francese 5 % ... — Nuovi Consolidati ... — Rendita americana ... — Marconi ... — Azioni ... — Cheque su Italia 30,25, 30,75 ... — Cambio su Parigi 26,06 — Lunga francese 29,12 1/2.

Amsterdam, 10. — Cambio su Berlino 31,75.
Madrid, 10. — Cambio su Parigi 80.

"PICCOLI AVVISI"

Avvisi d'indole commerciale
Centesimi 30 per parola — Minimo L. 3

ACCIAIO fuso per utensili, lame sega, tondo, ferri, trafilati, ... — Chiabor, Nizza, 9.

ACQUISTO stracci ferrosi usati, vendo bottiglie ... — ..., corso Francia, Tabacchi.

BANDELLA ... — Regalo, 5, Torino.

BALGAIO ... vapore, ... — Fratelli ..., Biella.

BONTOMILA ... — Galliano, Ponte Mosca, 5.

CERCASI ... — ..., via Carlo Felice, 10, Cagliari.

LEGNA ardere, ... per Stabilimenti, ... Mazzini, via Doni, 2.

LEGNA ... Nizza.

LEGNA ... Piacenza, ...

LOCOMOBILE ... — Ancillotti Lalletti, Torino.

MACCHINARIO per officina, ... — Via Lagrange, 11.

METODO ... — ... Savona.

MIGLIORE offerente ... — Rivolgersi Tabaccheria via Lanzo, 58.

TORNERIA in legno, ... — Pietrasanta, via Bonifacio, 6.

TORNI ... — Fratelli ..., via San Francesco da Paola, 21, Torino.

VENDO ... — Piazza Vittorio, cinque.

VENDO due motori elettrici ... HP ... — Salutò, Cinisello, 20.

VERMOUTH ... — Colombo, via Bertola, 31.

VINO ... — ... Casale, Villafranca d'Asti.

18 tronchi ... — Chiesa, via Rocca, 18.

300 ... — ... — Bona, ... Savona.

Domande d'impiego
Centesimi 10 per parola — Minimo L. 1

ABILE stenodattilografa cercasi subito — Presentarsi ..., Mantova, 33.

ABILISSIME lucidatori ed ... cercasi — ..., Garibaldi, 3.

CALZATURIFICIO cerca operaio pratico ... — Picchetto, 3, Torino.

CERCANSI ... verniciatore mobili a macchina ... — ..., via Sacchi, 28.

CERCASI ... apprendista sarta ... — Gili, Martini, 2.

CERCANSI ... pratiche contabilità, ... — Scrivere Angiolini, piazza Solferino, 4.

CERCASI ... sarte — Sergio Sarra, ...

CERCASI da importante Società elettrotecnica ... — Rivolgersi ..., Galleria ...

CERCASI dalla Ditta ... — Via Cernaia, ... Torino.

CERCASI ... — ... Fratelli, via Milano, 11.

CERCASI per primarie Fabbriche Torino ... — ..., Montenapoli, 3.

CERCASI ragazza ... — Rivolgersi ..., Principe Amedeo, 20.

CERCASI ... — Rivolgersi via Parma, 3, piano 1.

CERCASI abile ragazza ... — Presentarsi ..., Cernaia, 9.

CERCASI uomo per fatica ... — Scrivere ...

GIOVANE ... — ...

GIOVINETTO ... — ...

IMPIEGATO ... — Scrivere ..., Tripoli, 11, Torino.

MANOVALI ... — ...

MONTATORI ... — Scrivere, indicando pretese e referenze.

OFFICINA ... cerca operai ... — ...

SIGNORINA ... — Impresa Telefonica, Mellemoglia, 11.

SIGNORINA ... — Scrivere ...

SIGNORINA professionista amministrazione ... — ... corso Regina Margherita, 21.

SVILUPPATORI ... — Fotostampa, corso Stupinigi, 21.

Domande d'impiego
Centesimi 20 per parola — Minimo L. 2

ABILE ... — Dina, corso Napoli, 21.

ABILISSIMA sarta ... — ...

CHAUFFEUR ... — ...

DISTINTA ... — Donizetti, via Sclopis, 4.

ORTICOLTORE ... — ..., Gioberti.

RAGIONIERE ... — Scrivere ...

SIGNORA ... — ... Torino.

SIGNORINA ... — Scrivere ...

TRENTENNE ... — Scrivere ...

TRENTENNE ... — Scrivere ... via Ricardo Sineo, 3.

VEDOVA ... — ..., corso Palestro, 75, Torino.

Società, capitali rilievi e cessioni d'aziende
Centesimi 40 per parola — Minimo L. 4

CALZOLERIA ... — Rivolgersi ...

CAUSA decesso ... — ...

Di seguito a decesso ... — ...

PICCOLA Fabbrica ... — Rivolgersi ...

RIMESSO ... — Via Palermo, 71, ...

Ville, Case, Terreni, vendite, acquisti, affitti
Centesimi 30 per parola — Minimo L. 3

AFFARE ... — ... Torino.

APPITTEBOSRESI ... — ..., via Venaria, 1.

TERRENO ... — Scrivere ..., via ..., 3.

20.000 ... — Chiesa, via Rocca, 26.

Domande ed offerte di locali ed appartamenti vuoti ed ammobiliati
Centesimi 10 per parola — Minimo L. 1

AFFITTASI subito magazzino con gabinetto. Re Nizzo, Galleria Umberto 1. — Rivolgersi custode Galleria.

APPARTAMENTO arioso ... — ...

CERCASI ... — Novello, Quilicardo, 20.

CERCASI ... — ...

CERCO ... — ...

GRAZIOSA ... — Scrivere ..., corso Valdocco, 17.

REGALO ... — Scrivere ..., via Monti, 4.

RILEVEREBBE appartamento ... — Scrivere ...

Camere ammobiliate e pensioni
Centesimi 40 per parola — Minimo L. 4

CERCANSI ... — Scrivere ...

PROFESSIONISTA ... — ...

SIGNORA cerca ... due camere ... — Scrivere ..., via Orfane, 5, ...

SIGNORE ... elegante ... — ..., via Milano, 16.

Annunzi vari
Centesimi 50 per parola — Minimo L. 5

A. Arduino ... — ...

A. Grande liquidazione ... — Via Consolata, 3.

ABITI ... compro, vendo. ... — ..., Lagrange, 21.

ANELLO ... con brillante lire ... — ... Nizza, 20.

CAUSA ... — Ferri, via ...

CESSAZIONE commercio ... — Ponzelli, via Volta, ...

COMPREREI ... — Indirizzare ..., Torino, ...

COMPRO ... — Via Rocca, ..., Pollo.

DENTIERE ... — ..., via Nizza, ...

DUE ... — Scrivere ..., corso Dante, 8.

FOTOGRAFICA ... — Giacchino, corso Regina Margherita, 251.

FUCILE ... — Escursionisti, Galleria Nazionale, scala E.

FUCILE ... — ...

MANGIA ... via Amedeo Peyron, 22, ...

PIANOFORTE ... — Via Madama Cristina, 111, Cafforio.

PIANOFORTI, ... — ..., Accademia Albertina, 3.

SCALA ... lire 1300 vendesi. — ...

SCUDERIA ... — Offerte ...

SCRIVANIE americane, ... — Vanchiglia, 10.

TRASLOCO ... — Corso Vinzaglio, ...

TAP ... — ... Nizza, 21.

VENDO ... — ...

VENDO ... — Via Luciano Manara, 19.

VENDONSI ... — ..., corso Vittorio ...

Lezioni e Traduzioni
Centesimi 40 per parola — Minimo L. 4

A. ... — ..., Madama Cristina, 112.

ALLA ... — ...

CONTABILITA' ... — ...

FRANCESE, inglese, tedesco, ... — ...

PROFESSORESSA italiana, ... — ..., Madama Cristina, 30.

Rappresentanti, viaggiatori
Centesimi 30 per parola — Minimo L. 3

PIAZZISTI ... — ...

VIAGGIATORE ... — Scrivere ...

Alberghi e stazioni climatiche
Centesimi 30 per parola — Minimo L. 3

GIGNOLE ... — ...

Collegi, Istituti, ecc.
Centesimi 30 per parola — Minimo L. 3

COLLEGIO ... — ...

CONVITTO ... — ...

PREMIATO Collegio ... — ...

Automobili, biciclette e sports
Centesimi 50 per parola — Minimo L. 5

BICICLETTA ... — Agostino, via Cesana, ...

BICICLETTA ... — ..., Ponte Mosca, 2.

BICICLETTA ... — ... Valentino, 5.

271 ... — ..., via Nizza, 157.

AUTOMOBILI
usati e d'occasione, da L. 2000 a 10.000. Compera e Quindina nuovi ed usati. — Chiedere listino N. 78.
GARAGE STORERO, Via Madama Cristina, 65. - TORINO

MOBILI
CURVATI

Completo Assortimento
Riparazioni - Noleggi
Mobili GIUNCO
Poltrone ciesat per ammalati, mobili per bimbi
TORINO Ditta Alloggi
Via Maria Vittoria, 18

COLLEGIO CONVITTO di LANZO
trasferito a Foglizzo Canavese
SCUOLE ELEMENTARI, TECNICHE e GINNASIALI
Programmi a richiesta. 13077

Collegio Convitto - Carignano
Scuole elementari comunali — Scuole tecniche — Speciale per corsi accelerati e per studenti che non vogliono ripetere l'anno.
Programmi e schiarimenti al Direttore
Prof. CELESTINO MOSSA.

PIETRE PREZIOSE
Orefeceria, Argenteria, polizze COMPERA Line TERRACINI, Via Carlo Alberto, 5 - Tel. 1-06. 13033

STUFE CUCINE - AFFITTO
CALETTI - Corso Duca Genova, 1

PER VIVERE LUNGAMENTE
BISOGNA MANTENERE SGOMBRE LE VIE DIGERENTI
In ogni famiglia dovrebbero sempre trovarsi i
CRISTALLI PURGATIVI
COMPOSTI BATTISTA
PURGANTE IDEALE per ADULTI e BAMBINI
Facilita la digestione, cura la stitichezza.
Preferibile a tutte le acque purgative naturali ed artificiali, ...
Battista — ... bollo compreso

ISTOGENOSOMA
BATTISTA
(RIGENERATORE DELLE FORZE)
RICOSTITUENTE
DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO
di FAMA MONDIALE
Nelle convalescenze, ... prodotta,
RIDONA LE FORZE
IL SOLO PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TORINO 1911 CON LA
MASSIMA ONORIFICENZA
GRAND PRIX
Bott. L. CINQUE bollo compreso

URONAFTOS
Cura specifica completa del ... e delle ...
Il più attivo solvente dell'acido urico
e dei calcoli renali di ogni sorta.
INSUPERABILE ANTISETTICO DELLE VIE URINARIE
SEDATIVO DELLA VESCICA
Vince tutte le forme di reumatismo, artritismo, gotta, uricemia, ossaluria, fosfaturia, coliche nefritiche, arteriosclerosi.
Una scatola L. 7,50 bollo compreso

PAIDOM FOSFINICO
a base di FERMENTI DIGESTIVI, GLICEROFOSFATI ed IPOFOSFITI.
IL MIGLIORE AUSILIO PER LA NUTRIZIONE E LO SVILUPPO DEI BAMBINI • AZIONE PRONTA ED EFFICACE • SAPORE GRADEVOLISSIMO • I BAMBINI NE SONO GHIOTTI
— Sostituisce con grande vantaggio l'olio di fegato di merluzzo e tutte le svariate emulsioni che lo surrogano.
Esistono altri sei tipi di PAIDOM: Eupeptico, Fosfoferruginoso, Fosfoferroarsenicale, Fosfoiodoarsinico, Fosfoferrotannico, Fosfoguaiacolato, adatti per speciali cure.
Una bottiglia di qualunque tipo, L. 4,50 bollo compreso.
In vendita presso tutte le principali Farmacie del Regno e presso l'autore Cav. Uff. CORRADO BATTISTA, Farmacia ... Corso Umberto I, N. 109 - Napoli. Opuscolo gratis a richiesta.

ULTIME NOTIZIE

Vani contrattacchi nemici tra La Fère e San Quintino

PARIGI, 11, notte.

Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Un contrattacco tedesco effettuato a sud-est di Rouvy è stato respinto. Abbiamo fatto prigionieri e preso mitragliatrici. Nella regione di Laffaux e Celles-sur-Aisne il nemico ha tentato in sei differenti riprese nella notte dal 10 all'11 e nella giornata di oggi di avvicinarsi alle nostre nuove posizioni. E' stato respinto tutte le volte. Abbiamo fatto 138 prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: Abbiamo respinto un'offensiva parziale inglese a sud di Ypres ed a nord del canale di La Bassée. Reiterati attacchi inglesi a sud della strada Péronne-Cambrai hanno nuovamente provocato violenti combattimenti. A sud di Gouzeaucourt ed Epehy, in punti isolati, il nemico raggiunse le nostre linee avanzate. Lo respingemmo con un contrattacco. Attacchi parziali francesi effettuati di sorpresa e dopo preparazione di artiglieria dalle due parti della strada Ham-Saint-Quentin furono respinti. Combattimenti locali a nord dell'Aillette. Tra l'Aillette e l'Aisne il duello di artiglieria raggiunse nuovamente nel pomeriggio grande violenza. A sera il nemico effettuò violenti attacchi che non riuscirono dinanzi alle nostre linee.

Rilievi dei giornali francesi

Parigi, 11, notte.

I giornali dicono che, malgrado gli aspri combattimenti, la giornata di ieri fu ancora un successo per gli alleati. [illegible]

La visita di Clemenceau al fronte belga

Le Havre, 11.

Il presidente del Consiglio francese Clemenceau ha visitato sabato scorso il fronte belga. [illegible]

Induzioni del "Times,, sulla possibile reazione tedesca

Londra, 11, notte.

Il «Times», commentando gli sforzi disperati fatti dal Governo tedesco per rialzare il morale molto abbattuto delle Potenze centrali, [illegible]

Manifestazioni anti-pangermaniste

(Servizio speciale della Stampa)

Zurigo, 11, notte.

Il disagio in Germania si manifesta nella campagna pro e contro il mutamento del Governo. I giornali di Destra sono troppo soddisfatti degli uomini attuali per volerli allontanati. I giornali di Sinistra, invece, desiderano che se ne vadano, perchè ciò significherebbe, almeno nelle loro speranze, un cambiamento di sistema. Intanto ferve la lotta contro i pangermanisti. [illegible]

Le *Dresdener Nachrichten* scrivono che si costituirebbe un Gabinetto di coalizione andante da Scheidemann, conservatore, a Westarp. Le *Muenchener Nachrichten* credono che difficoltà grandi si oppongono ancora a un Gabinetto di coalizione. Quanto alla riforma elettorale è probabile si abbia una nuova manifestazione da parte dell'imperatore.

Il Municipio di Berlino fa preparativi per lo scioglimento della Dieta e l'indizione delle nuove elezioni.

La campagna pacifista negli imperi centrali

Erzberger per la Società delle nazioni

(Servizio speciale della Stampa)

Lugano, 11, notte.

[illegible]

Un brindisi del re di Baviera al banchetto offertogli a Sofia

Zurigo, 11, notte.

[illegible]

L'Ungheria e i jugo-slavi

(Servizio speciale della Stampa)

Zurigo, 11, notte.

[illegible]

Un memoriale dei socialisti tedeschi sul problema annonario

(Servizio speciale della Stampa)

Zurigo, 11, notte.

[illegible]

La chiamata alle armi negli Stati Uniti

Washington, 10.

Il generale Crowder, prevost marshall degli Stati Uniti, annunzia che il primo appello sotto le armi che avrà luogo giovedì prossimo, comprenderà le classi dai 19 ai 20 anni e da 32 a 36 anni entrambi. L'ordine di appello sarà inviato anzitutto a questi ultimi, i quali probabilmente dovranno intraprendere il servizio militare ai primi del prossimo ottobre.

Il tragico groviglio dei casi di Russia

(Servizio speciale della Stampa)

Zurigo, 11, notte.

[illegible]

L'Agenzia Stefani riceve da Londra: [illegible]

Cicerin non ha risposto

Londra, 11, notte.

L'*Agenzia Reuter* è informata che il Governo britannico manca sempre della risposta di Cicerin alla nota recentemente direttagli. (Stefani)

[illegible]

Le critiche condizioni finanziarie dell'Austria dichiarate dal presidente del Consiglio

Zurigo, 11, notte.

[illegible] (Stefani)

Felicitazioni a Clemenceau dei Consigli generali

Parigi, 11, notte.

[illegible]

Il patriarca georgiano assassinato a Tiflis

Zurigo, 11, notte.

[illegible] (Stefani)

Il Consiglio dei Ministri

Roma, 11, notte.

[illegible]

Una riunione a Parigi dei rappresentanti delle nazionalità

Roma, 11, notte.

[illegible]

I permessi di importazione

Roma, 11, notte.

[illegible]

(Ag. Stef.).

Il Consiglio direttivo della Confederazione generale del Lavoro ritira le dimissioni

Milano, 11, notte.

[illegible]

Chi è il carabiniere decorato della medaglia d'oro

Roma, 11, notte.

[illegible]

Giornalisti inglesi ricevuti dal ministro della Marina

Roma, 11, notte.

[illegible] (Stefani)

Per i danneggiati dello Stabilimento di Cengio

Alessandria, 11, notte.

[illegible]

Valorosi piemontesi

Alessandria, 11, notte.

[illegible] Piave, 17 giugno 1918».

NOTIZIARIO ITALIANO

[illegible]

Ponzo Giovanni, gerente.

Dopo tre anni di permanenza nella zona di combattimento, il 17 agosto u. s., decedeva a soli 25 anni

TAMAGNO LUIGI

Soldato ... Genio Zappatori

Il padre LUIGI, la madre FERRARIS AGATA TAMAGNO, le sorelle GINA e ROSETTA col marito MAZZO GIOVANNI, la nipotina ADA, gli zii, cugini, ne danno, straziati, il doloroso annunzio.

Torino, 11 settembre 1918.

La DITTA GIOVANNI MICHELE CARRERA partecipa l'improvvisa morte della signora

Angiolina Carrera-Candelo

moglie del titolare e socia della Ditta, avvenuta in Santa Margherita Ligure [illegible] settembre.

Milano, corso Venezia, 63.

L'accompagnamento della salma della compianta signora

Angiolina Carrera-Candelo

avrà luogo da Porta Nuova, via Nizza, N. 6, giovedì, 12 corr., alle ore 15, direttamente pel Cimitero Generale.

(Pompe funebri Gruto).

Mancava improvvisamente ai vivi, munito dei conforti di N. S. religione, il

Cav. ETELREDO DE-BERNARDI

La moglie ERMINIA GALLI, i fratelli ITALO e AMLETO, le sorelle ELISA e ITALA, i nipoti, cognati e parenti tutti straziati dal dolore ne danno il ferale annunzio.

Torino, 11 settembre 1918.

La sepoltura avrà luogo domani giovedì, 12 corrente, alle ore 15, partendo da piazza Carlo Felice, 15.

La Messa funebre avrà luogo venerdì, 13 corrente, alle ore 9, alla chiesa di S. Carlo.

Non si mandano partecipazioni personali.

Un giovane età di 28 anni, dopo brevissima malattia, serenamente e coraggiosamente sopportata, fra le braccia dei suoi cari trepidanti ed angosciati, munita dei conforti religiosi, il giorno 11 corrente spirava

LUCIA RIGAT nata MALETTO

Il marito desolato CARLO RIGAT, viaggiatore di commercio.

I fratelli GIOVANNI colla consorte e famiglia, SEBASTIANO colla consorte e famiglia; DOMENICO.

Le sorelle TERESA col marito OGGERO FRANCESCO e famiglia; MARIA col marito MONNET GIOVANNI; PASQUALINA col marito DEMICHELIS GIUSEPPE e famiglia.

Le nipotine MARIA e GIUSEPPINA RIGAT.

I parenti e congiunti tutti, col cuore straziato, danno il penosissimo annunzio.

Vigone, 11 settembre 1918.

La sepoltura avrà luogo in Vigone giovedì, 12 corrente, ore 15.

GIOIELLI platino, argento, polizze, oro
Compro al massimo - VIGLIANI - Via Genova 1

UTENSILI per la Lavorazione del Legno e dei Metalli
Lame per seghe a nastro Poiguet, inglesi ed americane - Punte elicoidali - Mole smeriglio - Qualsiasi altro articolo tecnico-industriale. — F. P. SIMONA, TORINO, corso San Maurizio, 15.

Hôtel FRANCE TORINO, via Po, 20, e Accademia Albertina, 1.
Colazione L. 3: minestra, un piatto guarnito, frutta, vino. — Dieci tagliandi per colazione L. 28. — Pensione mensile L. 140. — Camere da L. 3 in più.

ELISIR di CAMOMILLA
Antinervoso - Calmante - Digestivo
Efficacissimo nelle difficili digestioni, crampi allo stomaco, disturbi nervosi ed isterici, coliche, dolori di testa, sofferenze di gravidanza e nell'insonnia.
Specialità della Premiata Farmacia
VALCAMONICA & INTROZZI, Milano

VIRGILIANA
Acqua naturale Fosforo-Arsenico-Ferruginosa
Farmacologico Dottor GUALANDI, Bologna

Fosfatose Bosio
(Peptoiodofosfoferroarsenica)
con stricnina per gli adulti
IL MIGLIORE RICOSTITUENTE IL PIU' ECONOMICO
20 goccie al giorno per i bambini, 40 per gli adulti. - Spesa giornaliera L. 0,10-0,20.
SOSTITUISCE L'OLIO DI MERLUZZO
Boccetta L. 3.75
Farmacia TULLIO BOSIO - TORINO

SPOSI INFELICI. Volete la vostra salvezza? - Consultate l'opuscolo MALATTIE SESSUALI, che si spedisce gratis dalla Premiata Farmacia O. TORASSI - Roma, Magenta, 50.

ISTITUTO OPOTERAPICO
MALATTIE NERVOSE, esaurimenti, perdite seminali, impotenza, debolezza sessuale. CURE SPECIALI.
Cav. Dott. N. LATTES Via Pellice, a modes, 12, p.p. dalle 11-30, 13-15, 17-19

IMPOTENZA - STERILITÀ - PERDITE
Debolezza sessuale, Restringimenti uretrali, ecc.
Specialista via Gioberti, 4, piano primo. — Orario: 10-12; 10.30-13,30; 20-21.

CURA della SIFILIDE
Le pillole «ASPIR» offrono ai sifilitici il mezzo di curarsi in modo continuativo, segreto, sicuro e comodo.
Sostituiscono le iniezioni di calomelano dolorosissime, e nella cura fatta coi 914 ne completano l'effetto. La cura può continuarsi per più tempo usando la sola precauzione di sospenderla per una settimana ogni mese.
Un flac. contro vaglia di L. 7.50 - Tre flac. L. 21.50
Farmacia Dott. GARASSINO e MACCAGNO
Via Palazzo Città, 1, ang. XX Settembre - TORINO

MALATTIE VENEREE - SIFILITICHE e Restringimenti uretrali
Dott. CHIAVARINO - Via Sant'Anselmo, N. 8
— Ore: 10-16; 19-20 —

MALATTIE PELLE-SEGRETE VENEREE SIFILITICHE
SPECIALISTA - Via Bellfiore, 2 - Ogni giorno - 13-17, 19-22

LEVATRICE M. RAVINA Cure segrete
prezzi modestissimi, via Roma, N. 8, p. 2.0.

LEVATRICE SPECIALISTA Cure estetiche - Segretezza
G. DEVALLE, Via Bologna, 43 - Tramw 8-10

LEVATRICE A. MARELLA SEGRETEZZA
Prezzi minimi - Via Roma, N. 21, piano terzo

LEVATRICE PEIRETTI, già Assistente R.M., [illegible] pensione partorienti, cure segrete, via S. Secondo, 7.

LEVATRICE L. MASSARI SEGRETEZZA
Prezzi miti. Pensione. - Via Mad. Cristina, 39, p. 1.o.

OSTETRICA CAVALLERA CURE SEGRETE
Corso Orbassano angolo via Amerigo Vespucci

OSTETRICA RUGGE Pensione. Massima segretezza
Cure insolite — Via Po, 5 (vicino Piazza Castello).

OSTETRICA SANTANERA Massima segretezza
— Corso Francia, 15 bis, dalle ore 9 alle 12, p.no 2.o.

Torino, 1918 — Tip. FRASSATI e C.